



# «Fondimpresa, troppi controlli»

## Salomone: ne va della sua operatività Lunelli spinge sulle certificazioni

**TRENTO** «I fondi interprofessionali come Fondimpresa sono soggetti privati e dovrebbero essere trattati come tali. Invece sono sottoposti ai controlli previsti per gli enti pubblici, con conseguenze che talvolta vanno a scapito dell'operatività dei fondi e del ruolo importante che possono svolgere per la formazione dei lavoratori. Mi auguro che a livello nazionale sia avviata una riflessione e siano apportati dei correttivi». Così Riccardo Salomone, presidente dell'Agenzia del lavoro, ieri a Rovereto per il convegno di Fondimpresa,

costituito nel 2007 da Confindustria e sindacati.

A Fondimpresa in Trentino aderiscono attualmente 1.562 imprese con 36.316 lavoratori. Nel 2016-17 sono stati presentati 487 piani formativi aziendali, destinati a circa 9.600 lavoratori per un finanziamento richiesto al Fondo di 3,4 milioni. Il presidente Marcello Lunelli ha detto che «il lavoratore deve avere l'opportunità di dare evidenza delle proprie competenze distintive. La sfida è per un sistema pubblico che consenta di dare formale riconoscimento, con certificazio-

ne, delle effettive competenze possedute».

L'assessore Alessandro Olivi ha aggiunto: «Quando si parla di fondi per la formazione dei lavoratori si parla di investimenti, non di spese ordinarie. Investimenti fondamentali per la qualità dell'occupazione e delle imprese stesse».

Infine la proposta di Salomone: «Il fondo di solidarietà territoriale dovrebbe collaborare con Fondimpresa Trento, che potrebbe avere un ruolo di istituzione locale di politica attiva del lavoro».



Peso: 11%